

RASSEGNA STAMPA
del
30/11/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 29-11-2012 al 30-11-2012

29-11-2012 La Repubblica si ai soldi per piste ciclabili e custodi nelle scuole	1
29-11-2012 La Repubblica pericolo crolli, stanze sequestrate a palazzo dei normanni - annalisa cangemi	2
29-11-2012 La Sicilia Nuovi furti e atti vandalici «Più sicurezza»	3
29-11-2012 La Sicilia Possano tornare a casa Via Machiavelli.	4
29-11-2012 La Sicilia Arrivano i fondi di calamità naturale	5
29-11-2012 La Sicilia Tra Paganica all'Aquila e Modica c'è di mezzo la fede	6
29-11-2012 La Sicilia Una donna blocca la messa in sicurezza	7
29-11-2012 La Sicilia Sparito da 19 giorni, ricerche inutili Vizzini.	8
29-11-2012 La Sicilia Materna: presto la ristrutturazione Letojanni.	9
29-11-2012 La Sicilia Santa Teresa di Riva scuola media «Petri» finanziati interventi di messa in sicurezza	10
29-11-2012 La Sicilia Dato per disperso nel bosco ma era già ritornato a casa	11
29-11-2012 La Sicilia Ordinato lo sgombero dell'ex alloggio del custode della cappella palatina	12
29-11-2012 La Sicilia Legambiente, assemblea ricordando Filippo Salimeri	13
29-11-2012 La Sicilia in breve	14
29-11-2012 La Sicilia Mutui, Provincia e speranze del settore edile	15
29-11-2012 La Sicilia Protezione civile: consegnati lavori completamento del Com	16
29-11-2012 La Sicilia maltempo	17
30-11-2012 La Sicilia In arrivo i fondi per le alluvioni di marzo scorso 34	18

sì ai soldi per piste ciclabili e custodi nelle scuole

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 29/11/2012

Indietro

Pagina V - Palermo

Sì ai soldi per piste ciclabili e custodi nelle scuole

Il Consiglio comunale vara il bilancio. Centomila euro per quattro prestiti a giovani imprenditori

L'ACCORDO è arrivato nella notte, dopo una riunione fiume con l'opposizione che alla fine ha strappato buona parte dei finanziamenti che aveva chiesto: due sere fa Sala delle Lapidi ha varato l'assestamento al bilancio 2012. Rispetto alla previsione, l'amministrazione ha inserito 121 milioni di fondi Fas che finanzieranno opere pubbliche e 21 milioni di nuove entrate ottenute con la lotta all'evasione fiscale. Somme non ancora riscosse, ma sulle quali l'assessore al Bilancio Luciano Abbonato fa pieno affidamento. Di questi 21, circa 1 milione

è servito a soddisfare le richieste delle commissioni, mentre circa 800 mila euro sono stati destinati al patto con le opposizioni che alle 4 e 45 del mattino hanno consentito alla maggioranza di approvare l'atto.

Ma come sono state ripartite le somme? Gli interventi più importanti sono tre: 100 mila euro stanziati dalla commissione Pubblica istruzione, guidata da Fausto Torta, per la custodia nelle scuole che hanno subito atti vandalici: «Bandiremo presto l'avviso interno

per trovare sei custodi», dice l'assessore Barbara Evola. Con altri 100 mila euro sono stati finanziati i servizi di trasporto dei disabili. Con 50 mila euro invece sono state finanziate rastrelliere e segnaletica per le piste ciclabili, come chiesto da Rosario Filoramo, Pd, che ha impegnato l'amministrazione a puntare sulla "mobilità dolce", piste per le due ruote disegnate nelle strade di zone a traffico limitato. Cento mila euro sono andate ai teatri privati per l'organizzazione di uno spettacolo

di Natale; 80 mila alle associazioni sportive che organizzano corsi di addestramento allo sport nelle scuole; 100 mila alla riparazione delle colonnine dei taxi. Altri centomila ai prestiti d'onore: si tratta di quattro contributi da 25 mila euro da assegnare entro dicembre a quattro giovani che vogliono aprire un'attività. E ancora 50 mila euro per un fondo per le vittime di usura. Con un emendamento di Antonella Monastra sono stati destinati 50 mila euro per interventi contro la violenza sulle

donne; con uno a firma Monastra- Nadia Spallitta 10 mila per il prossimo Gay Pride. Con 30 mila euro sono stati garantiti, su richiesta di Giulio Tantillo, Pdl, incentivi per il personale dell'Edilizia privata che istruirà i tecnici che il sindaco sta distaccando al condono edilizio.

Centomila euro andranno all'acquisto di palchi per manifestazioni, 340 mila all'acquisto di arredi e pc per la presidenza e le commissioni consiliari. E ancora 30 mila euro andranno a Biagio

Conte, 10 alla Caritas, 120 mila all'associazione che si occupa di ciechi pluriminorati, 20 mila creeranno «un fondo per iniziative culturali per disabili e non vedenti». I soldi sono stati sottratti al fondo di riserva (dove la giunta aveva allocato 4,5 milioni), dal capitolo che stanziava 700 mila euro per consulenze sul nuovo piano regolatore e da quello che con 250 mila euro finanziava i wc pubblici a tempo: se ne faranno solo due.

Restano confermati 4,5 milioni per il finanziamento di immobili comunali, 800 mila per il canile,

160 mila per interventi di protezione civile e 80 mila euro per l'acquisto di libri per la biblioteca. L'assessore Abbonato ringrazia l'aula, così come il presidente del Consiglio comunale Salvatore Orlando. Il presidente della commissione Bilancio Francesco Bertolino annuncia l'intenzione di istituire una commissione sui debiti fuori bilancio: «Se capiamo come evitarli, potremo avere i conti ancora più in ordine».

sa. s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pericolo crolli, stanze sequestrate a palazzo dei normanni - annalisa cangemi

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: **29/11/2012**

Indietro

Pagina VI - Palermo

Pericolo crolli, stanze sequestrate a Palazzo dei Normanni

ANNALISA CANGEMI

RISCHIO crollo per un alloggio situato nel corpo basso di Palazzo dei Normanni. È arrivata ieri mattina un'ordinanza firmata dal sindaco Leoluca Orlando, che predispone lo sgombero per l'abitazione del custode della Cappella Palatina. La casa è situata sul lato sinistro dell'ingresso di piazza del Parlamento. Da anni la signora Anna Maria Aricò vive in questi locali, da quando il

padre si occupava della sorveglianza della Cappella. Un team di tecnici della Protezione civile e di vigili ha effettuato un sopralluogo e ha rilevato la presenza di numerose crepe nell'edificio, accertando il pericolo per la sicurezza degli inquilini e dei visitatori. L'Assemblea regionale ha risposto all'ordinanza di sgombero coatto con una nota in cui si denuncia lo stato di dissesto strutturale dei locali che sovrastano l'abitazione, e che ospitano le Commissioni

legislative. Nonostante siano state evidenziate le criticità dell'edificio, che da un anno appartiene alla Regione, l'Ars non ha ancora iniziato i lavori per la messa in sicurezza. La signora Aricò è stata più volte invitata a lasciare l'abitazione, fin dallo scorso maggio, quando un rapporto tecnico ne ha denunciato lo stato di degrado. Pur non essendo la proprietaria, l'anziana donna si è sempre rifiutata di lasciare la casa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuovi furti e atti vandalici «Più sicurezza»

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **29/11/2012**

[Indietro](#)

Nuovi furti

e atti vandalici

«Più sicurezza»

Si chiedono maggiori controlli per le scuole e gli edifici pubblici

Giovedì 29 Novembre 2012 Catania (Provincia), [e-mail print](#)

Nel centro di protezione civile in zona Ardizzone i ladri hanno rotto i vetri della porta d'ingresso. È una lunga, interminabile escalation di atti vandalici e furti. Nell'obiettivo dei criminali edifici ed impianti pubblici. In testa le scuole - tre furti e un atto vandalico nell'ultima settimana -, seguono gli impianti sportivi (con l'ultimo colpo al campo di calcio "Totuccio Bottino"), per finire con un'altra struttura, sempre del Comune, parliamo del Com (il Centro operativo misto), di zona Ardizzone.

Squadre di ladri diverse in campo. Dai cercatori di monetine (gli sfondatori dei distributori automatici), ai ladri di oro rosso, per finire con i teppisti che agiscono per il semplice gusto di distruggere.

L'ultimo colpo messo a segno, in ordine di tempo, quello al Com. Anche in questo caso all'origine della rottura dei vetri della porta d'ingresso c'è un furto di cavi di rame, questo, però, finito male, visto che i ladri sono stati messi in fuga dai vigili urbani di Paternò che hanno anche recuperato il cavo preso di mira.

È allarme e si chiede maggior sicurezza e maggiori controlli anche perché, come accaduto per i furti all'Istituto Comprensivo "Don Milani", e al Tecnico Commerciale "Russo", i ladri riescono a mettere fuori uso il sistema d'allarme, impedendo, di fatto, l'intervento delle forze dell'ordine.

Se oggi l'attenzione si focalizza in maniera particolare sul Com è perché si teme che la struttura, finita da poco più di due anni e da allora rimasta chiusa, possa divenire preda dei vandali.

Solo la vicinanza con il Palazzo comunale, ad oggi, ha impedito lo scempio, ma non è detto che non possa accadere. Un edificio imponente, costato un milione e mezzo di euro, con fondi della Protezione civile regionale, rimasto inutilizzato. A bloccare la possibilità di un utilizzo concreto della struttura, fino ad oggi, è stata la mancanza di fondi necessari per poter attivare tutti i necessari servizi: luce, acqua e riscaldamenti.

Composto da venti stanze più due grandi saloni, il Com resta vuoto ed inutilizzato per l'impossibilità di avere a disposizione 120mila euro per gli allacci.

M. Sot.

29/11/2012

Possono tornare a casa Via Machiavelli.

La Sicilia - Agrigento - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **29/11/2012**

[Indietro](#)

Possono tornare a casa Via Machiavelli.

Stop all'odissea per quattro famiglie

Giovedì 29 Novembre 2012 Agrigento, e-mail print

(g. re.) - Dopo un lungo iter, si è infatti concluso il collaudo delle opere realizzate nel muro di contenimento della via Amendola per eliminare la situazione di pericolo, creatasi in seguito ad una frana nella primavera del 2009. Nei giorni scorsi il Comune ha disposto la revoca dell'ordinanza che per oltre tre anni ha tenuto lontane dalla propria casa alcune famiglie che abitano negli alloggi popolari di via Nicolò Machiavelli.

Quattro nuclei familiari, per due anni e mezzo sono stati costretti ad abitare in case in affitto. Adesso, secondo quanto dispone l'ordinanza, possono rientrare nelle loro abitazioni. La frana nel marzo del 2009 aveva interessato buona parte dell'arteria. Le piogge avevano fatto cedere il muro di sostegno della sottostante via Machiavelli, causando un grande spavento a quelle famiglie residenti, costrette ad evacuare le loro case. L'intervento di sistemazione è stato finanziato dalla Protezione civile, ma poi sono stati necessari altri lunghi mesi per la definizione dell'intervento, ed in particolare per la parte burocratica. Solo il 29 ottobre scorso è stato depositato presso il dipartimento di protezione civile il collaudo statico.

Una delle famiglie coinvolte in un primo momento aveva ottenuto dal Comune un contributo per abitare in una casa in affitto, poi era stata costretta ad un nuovo trasloco quando l'ente non è stato più in grado di pagare il canone di affitto.

Quella di oggi è una buona notizia, ma i costi a cui è andata incontro la famiglia sono stati notevoli.

29/11/2012

Arrivano i fondi di calamità naturale

La Sicilia - Enna - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **29/11/2012**

[Indietro](#)

piogge e alluvioni a Piazza Armerina

Arrivano i fondi di calamità naturale

Giovedì 29 Novembre 2012 Enna, e-mail print

Piazza Armerina. mar. fur.) Le piogge alluvionali che dal 9 marzo al 12 marzo scorso lasciarono il segno nella produzione serricola hanno determinato il provvedimento di riconoscimento dello stato di calamità. Subito dopo le piogge il rappresentante dell'associazione Ampas (Asparagicoltori mirabellesi e produttori associati siciliani), a cui sono associati nove produttori di asparago tra la provincia di Enna e di Catania, attraverso una nota inviata all'Ispettorato provinciale agricoltura di Enna aveva chiesto il riconoscimento dello stato di calamità. In questi giorni l'ispettore provinciale Giovanni Sutera, ha comunicato, al sindaco di Piazza Armerina, Carmelo Nigrelli, che con decreto del 18 ottobre scorso emanato dal Ministero delle Risorse Alimentari, Agricole e Forestali, è stata dichiarata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi, che a seguito delle piogge alluvionali hanno distrutto parecchie strutture agricole produttive del nostro territorio.

Pertanto i serricoltori e i coltivatori di asparago e ortaggi dei terreni ricadenti nel comune di Piazza entro il prossimo 14 dicembre potranno presentare le domande corredate dagli elaborati tecnici per quantificare i danni e determinare l'entità finanziaria del contributo statale. Nello specifico potranno essere ripristinate le serre non fisse, gli impianti irrigui e le attrezzature connesse. I danni subiti dagli agricoltori a marzo scorso, ammonterebbero a oltre mezzo milione di euro.

29/11/2012

Tra Paganica all'Aquila e Modica c'è di mezzo la fede

La Sicilia - Ragusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 29/11/2012

Indietro

continuano gli scambi tra i due centri «gemellati»
Tra Paganica all'Aquila e Modica c'è di mezzo la fede
Giovedì 29 Novembre 2012 Ragusa, e-mail print

la chiesa dei santi angeli Adriana Occhipinti

Continua la fraternità con la comunità di Paganica all'Aquila che si è avviata subito dopo il terremoto, coinvolgendo la diocesi di Noto e in modo particolare la città di Modica. La storica e popolosa frazione dell'Aquila è nota, a tutto il mondo, per la facciata della chiesa della Concezione che si staccava e il crollo del monastero delle Clarisse in cui è morta la badessa Suor Gemma.

«Al di là di piccole realizzazioni, restano vivi e si accrescono affetto e condivisione della fede - dice Maurilio Assenza, direttore della Caritas -. Una fede che diventa energia per resistere nella prova e luce per affrontare comuni preoccupazioni, come quelle per la crescita delle nuove generazioni, per il rinnovamento della Chiesa, per una politica che sia veramente al servizio del bene comune. Ogni volta diventano per questo importante le visite».

All'inizio dell'Avvento, domenica 2 dicembre e lunedì 3, saranno a Paganica il vicario generale della diocesi di Noto, mons. Angelo Giurdanella, l'economista don Gianni Donzello, il cappellano del carcere di Noto don Sebastiano Boccaccio, i due giovani animatori di Policoro - il progetto di accompagnamento del lavoro giovanile - e il direttore della Caritas diocesana. «Momento centrale della visita sarà l'Eucaristia della domenica nella chiesa parrocchiale dei Santi Angeli e quindi gli incontri con la gente, - dice ancora Assenza - il confronto per proseguire i rapporti di fraternità, la preghiera con le Clarisse, anche in un prefabbricato in legno, avendo perso nel terremoto il convento e la madre superiora. In un mondo segnato da crisi, dispersione e smarrimento, questi rapporti hanno voluto e vogliono testimoniare la possibilità di resistere, espressa fin dall'inizio nel motto aquilano "Terremotosto", ma anche la convinzione che sempre la "via migliore" per affrontare ogni difficoltà e ricostruire umanità sia la carità, o meglio una fede operante nella carità, come ci testimoniano le sorelle e i fratelli di Paganica».

29/11/2012

Una donna blocca la messa in sicurezza

La Sicilia - Prima Palermo - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 29/11/2012

[Indietro](#)

palazzo reale. Il Comune ordina lo sgombero di locali pericolanti, ma sono occupati da un'anziana

Una donna blocca la messa in sicurezza

Giovedì 29 Novembre 2012 Prima Palermo, e-mail print

la parte di palazzo dei normanni da mettere in sicurezza Due ordinanze firmate dal vicesindaco Cesare Lapiana, su proposta del settore Città storica del Comune diretto da Nicola Di Bartolomeo, che portano la data di ieri e di martedì, stringono i tempi sulla messa in sicurezza della Torre Greca, uno dei punti di Palazzo dei Normanni che presentano forti problemi di staticità. Viene ordinato lo sgombero immediato dei locali dell'ex custode della Cappella Palatina e di quelli che ospitano alcune commissioni parlamentari, il transennamento e puntellamento del sito, il monitoraggio delle fessure e la messa in sicurezza da condurre d'intesa con la Soprintendenza. Pena la denuncia penale alle autorità competenti. Il sopralluogo di vigili urbani e tecnici della Protezione civile e dell'Edilizia pericolante ha riscontrato crepe, umidità di risalita e instabilità dei muri e ha evidenziato un grave pericolo sia per chi occupa i locali sia per chi transita lungo via del Bastione, sul cui prospetto insiste la Torre Greca. Destinatari dell'ordinanza sono il segretario generale dell'Ars, Giovanni Tomasello, e un'anziana signora che occupa il locale del custode della Cappella Palatina. Proprio attorno a questa donna, e al suo rifiuto di lasciare l'appartamento, si giocano i tempi di messa in sicurezza del lato Est del Palazzo Reale. A chiarirlo è una nota dell'Ars, secondo cui il Parlamento è entrato in possesso del complesso monumentale solo ad agosto 2011 (quando è passato dal demanio dello Stato a quello della Regione). In quell'occasione l'amministrazione ha scoperto che nel locale dell'ex custode della Cappella Palatina, deceduto, continua a vivere «senza titolo» la vedova che «è stata invitata, attraverso colloqui informali, a rilasciare l'immobile». La signora non ha impedito i sopralluoghi dei tecnici dell'Ars per appurare le cause dello stato di degrado della Torre Greca e del dissesto strutturale degli ambienti da lei abitati e di quelli delle Commissioni. L'Ars scrive che «a maggio un rapporto tecnico ha rappresentato l'urgenza di individuare le criticità e mettere in sicurezza i luoghi», ma che «non è stato possibile eliminare il pericolo per il diniego opposto dalla vedova alla richiesta formale di rilascio dei locali». Poi sono intervenuti i vigili e le ordinanze sindacali. Ma chi convincerà la signora a sloggiare? Ci vorrà un accordo per evitare lo sgradevole ricorso alla forza pubblica minacciato nelle ordinanze.

29/11/2012

Sparito da 19 giorni, ricerche inutili Vizzini.

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 29/11/2012

Indietro

Sparito da 19 giorni, ricerche inutili Vizzini.

Sembra volatilizzato un pastore 55enne allontanatosi da casa per recarsi al bar

Giovedì 29 Novembre 2012 Catania (Provincia), e-mail print

Il pastore Michele Ragusa Sembra scomparso nel nulla Michele Ragusa, un 55enne di Vizzini (ma originario di Grammichele), di cui si sono perse le tracce da oltre due settimane. L'uomo, residente in contrada Maguli, è stato visto dai familiari l'ultima volta il 10 novembre. Quel giorno, poco dopo le 12, si è allontanato da casa con un fuoristrada Mitsubishi Pajero (targato ZA 748 CJ) per andare forse in un bar di Vizzini Scalo, dove era solito recarsi. Su quanto successo dopo non ci sono, per ora, certezze.

L'ipotesi più accreditata, oltre all'allontanamento volontario, è quella che Ragusa si possa essere messo alla guida del suo mezzo in condizioni di poca lucidità, dovuta magari a un eccessivo consumo di alcol, finendo poi fuori strada. Nessun riscontro in tal senso, però, è giunto dalle ricerche effettuate martedì da una cinquantina di uomini tra carabinieri di Vizzini e Palagonia, forestali, Nucleo di Protezione civile e Associazione nazionale carabinieri della cittadina verghiana, coordinati dell'autorità giudiziaria di Caltagirone e al comando del Nucleo operativo dei carabinieri di Palagonia e della stazione di Vizzini. Forze dell'ordine e volontari, supportati da un mezzo aereo dell'Elinucleo di Catania, hanno battuto ogni angolo lungo la strada provinciale 38 per Licodia Eubea, la statale 124 per Buccheri e la Ragusa-Catania, setacciando le contrade Maguli, Rocca e Passanitello e inoltrandosi anche nei vicini territori di Mineo, Grammichele, Licodia Eubea, Francofonte, Buccheri e Monterosso Almo. Poco utili, finora, anche i tabulati del telefono e delle celle agganciate dal cellulare dello scomparso. Le ricerche sono state avviate solo negli ultimi giorni, perché i familiari dell'uomo hanno presentato denuncia venerdì scorso. Michele Ragusa, infatti, si allontanava non di rado dal suo domicilio per molti giorni consecutivi (anche un mese), ma restava in contatto con i parenti (tre fratelli insieme ai quali curava un ovile) tramite cellulare. Al momento della scomparsa il pastore indossava un giubbotto blu, jeans e camicia scura. Eventuali segnalazioni possono essere inoltrate ai carabinieri di Vizzini (telefono 0933 961200).

Livio Giordano

29/11/2012

Materna: presto la ristrutturazione Letojanni.

La Sicilia - Messina - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 29/11/2012

Indietro

Materna: presto la ristrutturazione Letojanni.

Pubblicato il bando di gara per i lavori di recupero dell'edificio chiuso da un decennio

Giovedì 29 Novembre 2012 Messina, e-mail print

Letojanni. Eseguiti tutti gli atti propedeutici, previsti dalla normativa vigente in materia, il dirigente del 3° settore tecnico-manutentivo, arch. Piero Bonsignore, ha potuto, finalmente, procedere alla pubblicazione del bando di gara, inerente i lavori di adeguamento strutturale e sismico del plesso della scuola materna di via Messina.

E' di ieri l'altro, infatti, la determina con la quale il funzionario ha messo in moto le procedure per l'aggiudicazione delle opere per il ripristino e la rimessa in funzione dell'immobile chiuso da circa un decennio a causa dell'inagibilità prodotta dai gravi danni subiti in occasione di un forte movimento tellurico.

In essa sono contenute le modalità di svolgimento dell'asta ad evidenza pubblica, fra cui i termini che il responsabile unico del procedimento ha fissato per la scadenza della presentazione delle offerte da parte delle ditte che intendono prenderne parte.

Avranno queste ultime tempo fino alle ore 13 del 9 gennaio prossimo per l'inoltro delle buste, che verranno, a loro volta, aperte il giorno successivo alle ore 9.

Un requisito indispensabile per concorrere all'appalto è l'effettuazione, da parte del titolare dell'impresa o di un suo rappresentante, di un sopralluogo sul sito d'intervento, comprovato da uno specifico attestato.

Per l'aggiudicazione, invece, si seguirà il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Questo ammonta a 140mila 745 euro a fronte dei 222mila 500, che è il costo totale degli interventi, frutto, com'è noto, di un cofinanziamento del Dipartimento della Protezione civile (133.500 euro) e dell'Ente pubblico locale (89.000 euro).

Cinque mesi dalla consegna, infine, la durata dei lavori, che prevedono il consolidamento del fabbricato, in modo da ridare ad esso la dovuta sicurezza dal punto di vista statico e far sì che ritorni fruibile da parte dei piccoli utenti, che in tutti questi anni sono stati costretti a peregrinare, sballottolati in una miriade di sedi, ultima in ordine di tempo quella del sovraffollato plesso «O. Biondo», in promiscua convivenza con i bambini dell'elementare e i ragazzi della media.

Antonio Lo Turco

29/11/2012

Santa Teresa di Riva scuola media «Petri» finanziati interventi di messa in sicurezza

La Sicilia - Prima Messina - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **29/11/2012**

[Indietro](#)

Santa Teresa di Riva
scuola media «Petri»
finanziati interventi
di messa in sicurezza

Giovedì 29 Novembre 2012 Prima Messina, e-mail print

La scuola media «Petri» di S. Teresa di Riva foto archivio Santa Teresa di Riva. Si sblocca l'iter per la messa in sicurezza dell'ala della scuola media statale «Petri» chiusa da tempo per problemi strutturali. La Regione - Dipartimento Protezione civile ha infatti notificato al Comune il decreto di cofinanziamento n. 412 del 21 agosto 2012 relativo al « Progetto esecutivo per l'adeguamento sismico e strutturale della Scuola media statale "Lionello Petri" corpo A». Lo ha reso noto il sindaco Cateno De Luca. Il piano di risanamento strutturale dell'edificio era stato commissionato dalla precedente Amministrazione all'ing. Alessandra Giordano. L'importo complessivo del progetto è di 262mila 202 euro, di cui 241mila 348 euro a carico dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3927/11 e 20mila 854 euro a carico del Comune. Soddisfazione è stata espressa dall'Amministrazione comunale, che si è immediatamente attivata per avviare le relative procedure di gara e i successivi adempimenti, al fine di consentire la fruibilità dei locali con l'inizio del nuovo anno scolastico. Fino alla fine dell'anno in corso le tre classi della «Petri», trasferite in un primo momento in un edificio sul lungomare di Bucalo, saranno ospitate nel Palazzo della Cultura. La chiusura parziale del plesso di via Delle Colline era stato disposto il 22 novembre 2010.

Gianluca Santisi

29/11/2012

Dato per disperso nel bosco ma era già ritornato a casa

La Sicilia - CL Provincia - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 29/11/2012

Indietro

Niscemi

Dato per disperso nel bosco

ma era già ritornato a casa

Giovedì 29 Novembre 2012 CL Provincia, e-mail print

Niscemi. Agenti del locale Commissariato di Niscemi, diretto dal commissario capo Gabriele Presti, e agenti del locale distaccamento del Corpo Forestale, comandante il commissario superiore Franco Cirrone, martedì pomeriggio sono stati allertati da un raccoglitore di funghi, che durante il giro aveva "perso", nel bosco di contrada Stizza, il suo compagno di "raccolta", un dipendente comunale, ma l'allarme, fortunatamente, è subito rientrato. Prima dell'arrivo della protezione civile, infatti, il presunto disperso, saputo che lo cercavano nel bosco, una volta arrivato a casa, ha telefonato alla polizia facendo così cessare le ricerche.

I due amici sono conoscitori e accaniti raccoglitori di funghi selvatici nella zona boschiva. La zona è tenuta attualmente sotto costante controllo da attivisti dei comitati "No Muos", per evitare che i pesanti automezzi della Ditta Comina possano arrivare alla base Usa. La stessa zona è ricca di funghi e quindi, meta di intere famiglie che raccolgono i funghi. Giunti sul luogo stabilito, i due amici si erano divisi dandosi appuntamento tra qualche ora, al solito posto. Ma all'appello mancava uno dei due, un dipendente comunale, quindi è scattato l'allarme ed alla sua ricerca si sono messi polizia e forestale, mentre l'altro cercatore di funghi s'è messo alla ricerca dell'amico nel bosco, temendo che fosse stato colpito da improvviso malore e, quindi, impossibilitato a chiedere aiuto. Nulla di tutto questo. Finito il giro della raccolta funghi, l'uomo infatti aveva fatto ritorno a casa dimenticando l'appuntamento.

Giuseppe Vaccaro

29/11/2012

Ordinato lo sgombero dell'ex alloggio del custode della cappella palatina

La Sicilia - Politica - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **29/11/2012**

[Indietro](#)

Ordinato lo sgombero dell'ex alloggio del custode della cappella palatina

Giovedì 29 Novembre 2012 Politica, e-mail print

Palermo. «Condizioni di grave pericolo» per alcuni locali di Palazzo dei Normanni, sede dell'Ars. Un'ordinanza di sgombero è stata firmata del sindaco di Palermo, Leoluca Orlando. Queste «gravi condizioni» sono state riscontrate dopo un sopralluogo della Protezione civile e dell'ufficio edilizia pericolante nell'ex alloggio del custode della Cappella Palatina e in un'ala prospiciente via del Bastione, occupata da personale dell' Ars. Il sindaco ha anche firmato un'ordinanza di messa in sicurezza nei confronti del segretario generale dell'Ars, in qualità di responsabile. L'atto prevede anche che in caso di inadempienza «si procederà con denuncia all'autorità giudiziaria». Si tratta dell'alloggio dell'ultimo custode della Cappella Palatina, deceduto ed oggi abitato dalla vedova, e degli spazi sovrastanti che oggi ospitano alcune commissioni. La vedova del custode non vuole lasciare i locali. Sulla vicenda è intervenuta con una nota la stessa Ars, che ha spiegato come la donna sia stata «invitata, attraverso colloqui informali a rilasciare l'immobile».

L'ordinanza di sgombero, comunque, ha precisato la nota, non è stata ancora notificata all'Ars.

l. z.

29/11/2012

\$.m

Legambiente, assemblea ricordando Filippo Salimeri

La Sicilia - Enna - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 29/11/2012

Indietro

circoli regionali riuniti ad agira

Legambiente, assemblea

ricordando Filippo Salimeri

Giovedì 29 Novembre 2012 Enna, e-mail print

L'incontro di legambiente Agira. Tutti i circoli di Legambiente Sicilia si sono ritrovati ad Agira per tenere la consueta assemblea annuale. La scelta è caduta su Agira per un duplice motivo: innanzitutto per onorare la memoria di Filippo Salimeri, il giovane volontario agirino scomparso prematuramente ad ottobre a cui i "colleghi" intitoleranno la sede il prossimo 16 dicembre, ma anche per attribuire al circolo Legambiente di Agira i giusti meriti per il lavoro svolto in questi 18 anni di attività. «Abbiamo deciso di tenere la nostra tradizionale riunione dell'organismo regionale ad Agira - conferma Gianfranco Zanna, direttore regionale di Legambiente Sicilia - proprio per questo lutto che ha colpito Legambiente (che ha omaggiato i genitori di Filippo con una targa; ndr). Filippo si è distinto per il suo impegno, la dedizione, il valore messo in campo nelle varie attività, e in particolare nei campi di volontariato. Siamo venuti ad Agira anche per conoscere la grande mole di lavoro del circolo locale».

Sulla stessa lunghezza d'onda di Zanna, anche il presidente di Legambiente Sicilia, Mimmo Fontana: «Filippo era un pezzo importante di Legambiente Agira e della Legambiente siciliana - ha detto - e sono proprio i volontari la forza della nostra associazione ambientalista. Non siamo una lobby di pressione nel settore ambientale, ma vogliamo semplicemente da anni tutelare gli interessi della comunità. Ci è sembrato giusto valorizzare il gruppo agirino che testimonia come con un lavoro costante ci si possa radicare positivamente all'interno di un territorio». Queste, invece, le parole del segretario del circolo di Agira, Orazio Fontana: «Sicuramente è stata una parentesi di grande valorizzazione del nostro circolo. Legambiente Sicilia ha voluto celebrare un momento di commemorazione per il nostro Filippo, che è stato tra i fondatori del nostro circolo e che ha dato tanto al territorio siciliano e alla nostra associazione: amava spendersi per gli altri e aiutare il prossimo, è stato un grande volontario di protezione civile».

Ema. par.

29/11/2012

in breve

La Sicilia - Caltanissetta - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 29/11/2012

Indietro

in breve

Giovedì 29 Novembre 2012 Caltanissetta, e-mail print

furti in appartamento

Denunciati altri due raid ladreschi

Non danno tregua i ladri nel capoluogo: ieri, infatti, sono stati messi a segno altri due furti in casa. Nel pomeriggio i ladri, approfittando dell'assenza del proprietario, dopo aver forzato la porta hanno trafugato soldi e altri oggetti da un'abitazione di via Narese, nel rione Provvidenza. In serata un'altra incursione è avvenuta in una villetta di contrada La Spia, alle porte del capoluogo. In entrambi i casi, per i sopralluoghi, sono intervenuti i poliziotti della sezione Volanti.

frana via gori

Oggi la sentenza d'appello

Si conoscerà oggi la sentenza del processo d'appello per la frana di via Mario Gori che tre anni fa provocò la morte degli operai Santo Notarrigo e Felice Baldi. La Corte si pronuncerà su Nicola Cocca (difeso dagli avvocati Boris Pastorello e Emanuele Limuti), l'amministratore del condominio di via Eber che in primo grado è stato condannato a 1 anno e 10 mesi per omicidio colposo.

provincia regionale

Confermati i consiglieri del «Bellini»

Con propria determinazione il commissario straordinario della Provincia Regionale Damiano Li Vecchi ha confermato i due rappresentanti dell'ente in seno al consiglio di amministrazione dell'Istituto Superiore di studi musicali "Vincenzo Bellini" di Caltanissetta. Si tratta di Michele Cucciniello, nato a Catania e residente a Caltanissetta, e Laura Michela Bonaffini nata e residente a San Cataldo, che il commissario Li Vecchi aveva già designato lo scorso aprile in seno al predetto consiglio di amministrazione, che scadrà il prossimo 4 dicembre (gli altri componenti sono il presidente, il direttore e un docente dell'Istituto, uno studente ed un esperto di amministrazione).

29/11/2012

\$.m

Mutui, Provincia e speranze del settore edile

La Sicilia - Prima Siracusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 29/11/2012

Indietro

Mutui, Provincia

e speranze

del settore edile

Giovedì 29 Novembre 2012 Prima Siracusa, e-mail print

«Che i 27 milioni assicurati dalla Provincia si trasformino subito in appalti. E in cantieri aperti. Solo così il 2012 potrà essere, per l'edilizia siracusana, un triste e lontano ricordo». E' l'auspicio del segretario generale della Filca Cisl, Paolo Gallo, soddisfatto della notizia che la Giunta provinciale abbia già firmato le delibere per un totale di 3 milioni e mezzo di intervento. E che, entro dicembre, sarà stanziato il resto della somma valutata per assicurare i lavori nelle arterie provinciali ritenute prioritarie.

Una cosa è certa: il settore edile, soprattutto al momento, non ha bisogno di parole, ma di numeri. Che siano in rialzo, anche perché, le variazioni sul numero degli importi appaltati in provincia nell'ultimo anno, sono stati «da calamità naturale».

Così li definisce Gallo. Ed è proprio a tal proposito che il segretario della Filca Cisl, precisa: «Che la Provincia abbia acceso dei mutui per la manutenzione delle arterie provinciali è di certo una buona notizia. Quello di cui, però, si ha bisogno, al momento, è che i tempi di attuazione siano quanto più celeri possibile. Bisogna tramutare questi provvedimenti in appalti e cantieri aperti. Solo così potremo dare risposte certe in un settore, quello edile, che sta chiudendo il 2012 in gravissima crisi».

Si parla, infatti, di 3.000 posti di lavoro persi, di 6 milioni di euro di massa salariale spariti e di almeno 700 ditte che hanno chiuso i battenti.

«Sono numeri drammatici e impietosi - prosegue Gallo - che denotano uno stato di crisi generale e sta anche minando le basi sociali di migliaia di famiglie».

Per questa ragione è ancora più importante che si sblocchino le opere pubbliche in programma. E Gallo esprime soddisfazione e plauso alla Giunta provinciale, «per avere stanziato simili somme che ridaranno una boccata d'ossigeno al settore».

Emanuela Tralongo

29/11/2012

\$.m

Protezione civile: consegnati lavori completamento del Com

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **29/11/2012**

[Indietro](#)

San Giovanni la punta

Protezione civile: consegnati

lavori completamento del Com

Giovedì 29 Novembre 2012 Catania (Provincia), e-mail print

La sede del centro operativo misto Sono stati consegnati, a S. Giovanni la Punta, i lavori per il completamento del Com di Protezione civile. Il finanziamento è stato concesso dal Dipartimento regionale di Protezione civile per un totale di 2 milioni di euro, frutto della riassegnazione delle somme oggi stanziare più il residuo non speso del finanziamento precedentemente ricevuto.

La realizzazione della struttura, iniziata nel 2004, ha subito un'interruzione a causa del fallimento della ditta e, in conseguenza di ciò, soggetta ad atti di vandalismo. Il completamento dovrebbe avvenire entro 18 mesi, presumibilmente entro maggio 2014.

«Il nostro è un Com misto - spiega il sindaco Andrea Messina - che comprende i Comuni di Valverde e San Gregorio.

Con il completamento della struttura saremo in grado di offrire un servizio fondamentale non soltanto nei casi di calamità naturale ma anche per qualsiasi altra esigenza legata alla sicurezza dei cittadini e alla prevenzione rischi».

29/11/2012

\$.m

maltempo

La Sicilia - I FATTI - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **29/11/2012**

[Indietro](#)

maltempo

Giovedì 29 Novembre 2012 I FATTI, e-mail print

Firenze. Nuova ondata di maltempo e ampie zone dell'Italia sono andate in tilt. Da Nord a Sud, allagamenti, frane, strade e linee ferroviarie interrotte. Il bilancio più grave, in termini di vite umane, è in Puglia dove quattro persone sono morte in un incidente stradale in provincia di Brindisi, mentre a Taranto una tromba d'aria ha provocato diversi feriti e un operaio dell'Ilva risulta ancora disperso. Ed è nuovamente la Toscana a soffrire gli effetti del dissesto prodotto dalle piogge battenti per ore, in particolare nelle province di Grosseto e Massa Carrara, già colpite due settimane fa da un'altra alluvione. A Carrara, gli abitanti sono stati svegliati nella notte, un'altra notte di paura e preoccupazione. L'esondazione del torrente Carrione ha causato allagamenti in alcune zone della città. Tante le richieste di soccorso. È esondato anche un altro torrente, il Parmignola, e per gli allagamenti prodotti dalla pioggia la linea ferroviaria Genova-Pisa e la strada statale Aurelia nei pressi di Carrara sono state chiuse. Ma la pioggia ha provocato forti disagi, soprattutto al traffico, anche in Liguria e in Piemonte. A Venezia s'è registrata acqua alta seppur inferiore alle previsioni. A Napoli, un forte vento di scirocco forza 8 ed un mare molto mosso (forza 5-6) hanno bloccato tutti i collegamenti marittimi.

29/11/2012

In arrivo i fondi per le alluvioni di marzo scorso 34

La Sicilia - Prima Enna - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **30/11/2012**

[Indietro](#)

P. Armerina.

In arrivo i fondi

per le alluvioni di marzo scorso 34

Stanziati i risarcimenti per la calamità naturale che distrusse
numerose serre; istanze da presentare entro il 14 dicembre

Giovedì 29 Novembre 2012 Prima Enna, e-mail print